

Difesa & Sicurezza - *A Civitavecchia la Future Defence Conference: AI, cyber e sovranità tecnologica per le Forze armate*

Roma - 10 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'evento promosso da ANGI e dallo Stato Maggiore dell'Esercito mette a confronto vertici militari e industria. Il ministro Crosetto: "Serve anticipare le minacce e trasformare le idee in capacità operative". Il presidente Ferrieri: "Innovazione al servizio della sovranità strategica".**

L'intelligenza artificiale, la cybersicurezza e le tecnologie emergenti stanno ridefinendo in modo strutturale le strategie operative e i modelli d'azione delle Forze armate. Per analizzare l'impatto di questi strumenti sulla sicurezza nazionale si è svolta oggi, presso il Comando valutazione e integrazione dell'Esercito (Comvie) a Civitavecchia, la Future Defence Conference – Tecnologie emergenti, AI e cybersecurity per la Difesa del futuro, promossa dall'Associazione Nazionale Giovani Innovatori (ANGI) nell'ambito del protocollo d'intesa siglato con lo Stato Maggiore dell'Esercito. L'iniziativa ha riunito rappresentanti delle istituzioni, vertici militari ed esponenti del mondo industriale per fare il punto sulla transizione dalla fase sperimentale all'impiego operativo delle nuove risorse digitali. Al centro del dibattito la protezione delle infrastrutture strategiche, la gestione delle operazioni multidominio e la sovranità tecnologica del Paese, con un focus mirato sulle applicazioni dual use e sull'integrazione tra l'ecosistema produttivo italiano e le esigenze di Difesa. Ai lavori hanno preso parte, tra gli altri, il sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito Salvatore Cuoci, il presidente di ANGI Gabriele Ferrieri, il consigliere ministeriale Stefano Gualandris e il Director Strategy and Policy Cyber della Nato Marco Criscuolo, insieme ai rappresentanti di importanti realtà industriali e tecnologiche come Leonardo, BV Tech, Lutech, Rina, Accenture, InfoCert, Panasonic Connect e Sirti. Il ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha sottolineato in un messaggio inviato ai partecipanti la necessità di un cambio di passo strategico: "Non possiamo limitarci a reagire. Dobbiamo anticipare le minacce, individuare le vulnerabilità e sviluppare soluzioni prima che sia troppo tardi. Serve una collaborazione stabile tra istituzioni, industria, università e ricerca. Il contributo dei giovani e delle startup è fondamentale: la Difesa deve saper trasformare rapidamente le idee in capacità operative". A rimarcare la centralità del raccordo tra sistema produttivo e tutela della sicurezza è stato anche il presidente di ANGI, Gabriele Ferrieri: "La convergenza tra AI, cybersicurezza e nuove tecnologie è il cuore della nostra sovranità strategica. Con questa conferenza abbiamo posto il know-how dei giovani innovatori e dell'industria al servizio delle Forze armate, per contribuire alla costruzione di una Difesa nazionale moderna, interconnessa e pronta alle sfide future. Il valore di questo confronto risiede soprattutto nelle opportunità di collaborazione che intendiamo portare avanti, mettendo in relazione competenze, ricerca e capacità industriali. Dalla protezione delle infrastrutture critiche alla cybersecurity, dall'intelligenza artificiale alle tecnologie per la Difesa, vogliamo favorire percorsi concreti di innovazione,

capaci di rispondere alle esigenze strategiche del Paese e valorizzare le eccellenze italiane”.

(Prima Notizia 24) Martedì 10 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it